

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16 00189248	ITA:	DEPRINERENDENZA M. ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	PUGLIA	47

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.

PROVINCIA E COMUNE: BARI - CANOSA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: BARI, MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 40042

OGGETTO: ATTINBITOIO SUBGEOMETRICO DA UNO A DECORAZIONE BICROMA.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): CANOSA, F.176 IV S.O. (I.G.M.)

DATI DI SCAVO: FOPPIDELLI, TOMBA A INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) FOSSA 1, GIUGNO 1989

DATAZIONE: PRIMA META' VI A.C.

ATTRIBUZIONE: PROBABILE PRODUZIONE LOCALE.

MATERIALE E TECNICA: ARGILLA BEN DEPURATA, COLOR BEIGE-ARANCIO. INSURBIATURA CHIARA. DECORAZIONE BICROMA IN BRUNO E ROSSO SCURO. MODELLATA A MANO.

MISURE: H. TOT. 9.5; H. ORLO 3.5; Ø ORLO 12; Ø PIEDE 4.

STATO DI CONSERVAZIONE: LACUNE SULL'ORLO E DI PARTE DEL CORPO.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: PROPRIETA' DELLO STATO

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: Piccolo pezzo piatto, vasca bassa con fondo leggermente concavo e labbro distinto. Anso sopraelevata a nastro trapezoidale. Decorazione bicroma in bruno e rosso scuro; all'interno della vasca motivo a girandola composto da cinque pale in rosso scuro con contorni risparmiati su fondo bruno inscritto in cinque fasce concentriche alternate nei due colori. lo spazio fra le due fasce centrali bruno, più distanziate fra loro, è suddiviso in metope decorate alternativamente da rettangoli reticolati e fasce. Parete interna della vasca decorata in rosso, soprattutto in parte anche l'orlo, questo ha inoltre due fasce sottili bruno concentriche. Sul corpo tra fasce bruno rettangolo formato da una fascia rossa che, in corrispondenza dell'ansa, lo spazio interno è suddiviso in più metope. Quella centrale campita da una rete di rombi reticolati affiancata da metope decorate alternativamente da rettangoli reticolati e fasce

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: da num. inv. 40003 a inv. 40102

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elisabetta M. P. Barchetta*

DATA: 7-10-1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: IL DIRETTORE ARCHEOLOGO
(Dott. Marisa CORRENTE)



ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: IL SOPRINTENDENTE
(dott. Giuseppe ANDREASSI)

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
 ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

16 | 00 189 248

ITA:

DIREZIONE REGIONALE ARCHEOLOGICA - TA

INV. 42242

ALLEGATO N.

vaso. Fondo decorato da un quadrato dai lati inflessi con al centro il piede decorato da una croce dai bracci spessi. Il diritto in una fascia concentrica. Area decorata frontalmente, tre fasce orizzontali e verticali, il quadrato suddiviso a scacchiere con tessere decorate alternativamente a puntini e libere.

Da punto di vista morfologico l'esemplare in esame può essere inserito nella classe XIII, tipo 3d del Catalogo del Sud Dauno II (E. De Jullis, La ceramica geometrica della Daunia, Firenze 1977, tav. XX, tipo 3d). Per questo riguarda la sintassi decorativa rientra nel Subgeometrico Sud-Daunico I (D. YNTEMA, THE NATT-PAINTED Pottery of Southern Italy, Salerno 1990, p. 243, fig. 220): sulla spalla variante motivo 6; sull'area attivo 22. Il motivo decorativo all'interno della vasca si può confrontare con due pezzi, uno proveniente dalla Tiana (H. Mayer, Apulien vor und während der Hellenisierung, Berlin-Leipzig 1914, tav. 12, nr. 13) ed un altro in un corredo di lavelli (Museo Nazionale de' Nelfosi).